

# Dal semplice al complesso

Come lavorare in classe dalle parole alle frasi  
ai testi

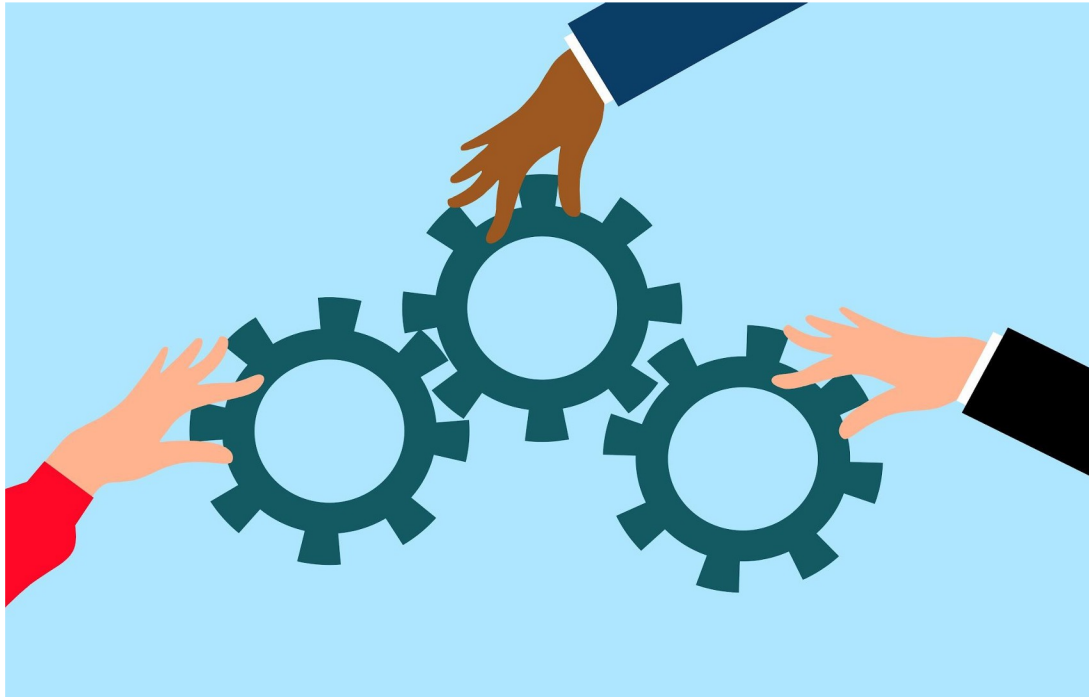


---

A cura di Sandra Martini e Alan Pona

# La questione della complessità: come affrontarla in classe?

*La complessità del compito è il risultato dell'interazione fra più fattori che riguardano il testo (l'input) e l'attività da svolgere (l'output) sul testo (Coonan 2002).*



# Tre strategie per la classe plurale

**Facilitazione • Semplificazione • Stratificazione**

4 marzo 2024 Dal semplice al complesso: come lavorare in classe dalle parole alle frasi ai testi

*Il termine facilitazione linguistica e degli apprendimenti si riferisce a una serie di metodologie, strategie, tecniche e attività che favoriscono la comprensione del testo.*

## **Come si facilita?**

Il testo è presentato nella sua veste originaria e l'insegnante stimola la classe con immagini, evidenziazioni, gesti, supporti (video, audio, immagini...) e con attività sul testo stesso affinché venga compreso.



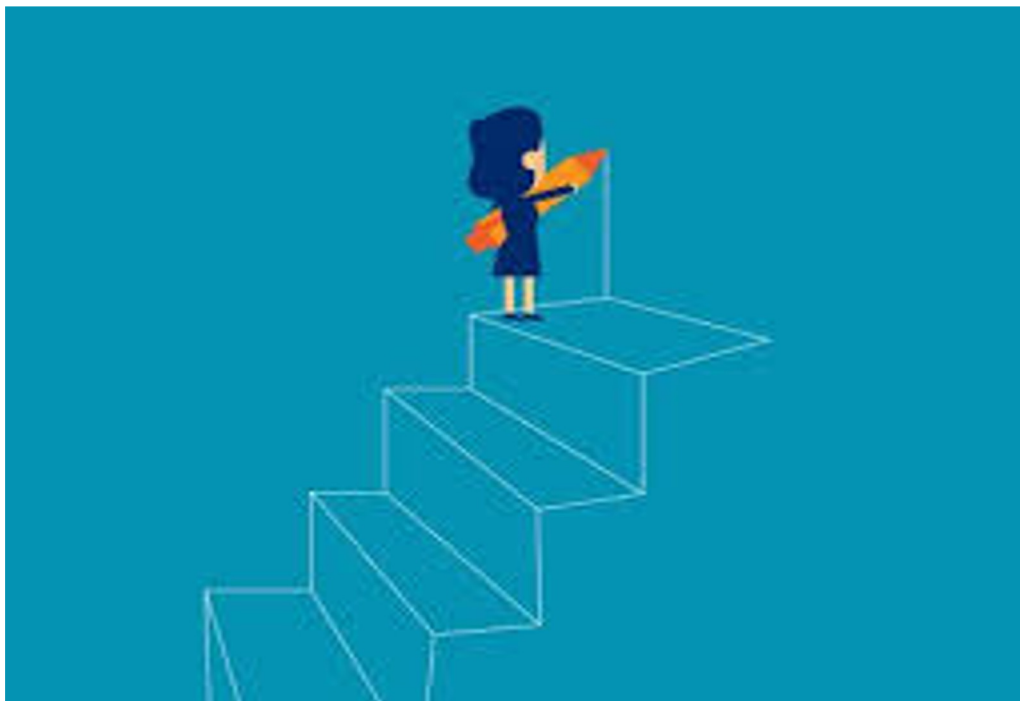
*La semplificazione, rielaborazione e riorganizzazione dei testi è la (ri)formulazione del testo (scritto nel linguaggio specifico delle discipline) in un linguaggio più vicino alla comunicazione di base.*

### **Come si semplifica?**

Il testo viene rielaborato in modo da aumentarne la comprensibilità tramite ridondanza e secondo un'organizzazione logico-concettuale che ne faciliti elaborazione cognitiva e comprensione.

*Stratificare un compito significa proporre tecniche e schede di valutazione formativa organizzate a «strati» secondo un ordine che va dal più semplice al più complesso, in modo che ogni studente raggiunga il livello massimo cui può giungere nella sfida rappresentata dalla scheda (Caon 2016).*

## Come si lavora in pratica?



## La nostra proposta per lavorare con la strategia della stratificazione

4 marzo 2024 Dal semplice al complesso: come lavorare in classe dalle parole alle frasi ai testi

## 1. La teoria della processabilità

«Alcune strutture grammaticali della lingua da apprendere si dispongono [...] lungo una gerarchia di crescente complessità in base alle procedure richieste per la loro elaborazione».

Possiamo ipotizzare «una sequenza costituita da vari stadi che gli apprendenti percorrono in ordine crescente: non tutti arrivano fino allo stadio più alto, ma se un apprendente arriva, poniamo, al terzo stadio, significa che ha attraversato necessariamente il primo e il secondo». (Ferrari 2024)

La progettazione didattica deve fondarsi sulle fasi naturali dell'apprendimento.

## 2. L'ipotesi dell'insegnabilità

«L'insegnamento è facilitante quando il docente accompagna lo sviluppo delle strutture grammaticali per cui il bambino è pronto»  
(Ferrari 2024)

## 3. La riflessione su semplice e complesso in glottodidattica

<b>testo breve</b>	<b>testo lungo</b>
<b>argomento familiare</b>	<b>argomento poco/non familiare</b>
<b>argomento poco complesso</b>	<b>argomento molto complesso</b>
<b>ampia ridondanza</b>	<b>poca ridondanza</b>
<b>lessico di alta frequenza</b>	<b>lessico di bassa frequenza</b>
<b>sufficiente tempo a disposizione per l'attività</b>	<b>tempo ridotto per svolgere l'attività</b>
<b>l'attività consta di una sola parte</b>	<b>l'attività consta di più parti</b>
<b>orientato sulla fluency</b>	<b>orientato sull'accuratezza</b>
<b>densità: pochi fatti, eventi, personaggi</b>	<b>densità: molti fatti, eventi, personaggi</b>

schema tratto e riadattato da Coonan (2002: 182)

## 4. Per una didattica della **comprensione**:

1. Fase di pre-lettura
2. Fase di lettura
3. Fase di post-lettura

## 5. La procedura didattica dell'UdLA:

1. Introduzione
2. Lavoro sull'input
3. Conclusione



## **Stratificazione = Percorsi didattici «a tappe» (cioè a «strati»)**

Ogni tappa presenta elementi linguistici ACCESSIBILI che:

- permettono ad alunne e alunni di lavorare su contenuti disciplinari
- facilitano l'accesso alla tappa successiva, che presenterà strutture linguistiche gradualmente più complesse.

**Così facendo ciascuna/o può fare propri contenuti complessi.**



## PRIMA TAPPA IMMAGINI, PAROLE o SEMPLICI ESPRESSIONI

**Si comincia con il lavoro sulle PAROLE.**

Recuperiamo le preconcoscenze e le condividiamo con il gruppo-classe. Contestualizziamo il lavoro facilitando così l'accesso agli stadi successivi e creiamo un buon clima di classe.

## SECONDA TAPPA FRASI

**Le attività adesso sono centrate sulle FRASI.**

La frase è una struttura su cui focalizzare l'attenzione della classe perché è il "mattoncino" costitutivo dei testi.

Passare dalla frase al testo facilita l'accesso al testo.

## TERZA TAPPA TESTI

**Dopo le frasi si può passare ai TESTI.**

La comprensione del testo è un obiettivo linguistico e disciplinare.



## PRIMA TAPPA IMMAGINI, PAROLE o SEMPLICI ESPRESSIONI



Dei greci

Cavallo di Troia

Vaso greco

Zeus

Guerra tra  
Troiani e Achei

Ulisse legato  
all'albero della nave

Nave greca

Grecia

Omero

Maschera di  
Agamennone

## SECONDA TAPPA FRASI



I TROIANI  
PORTANO IL  
CAVALLO DENTRO  
LA CITTÀ.

GLI ACHEI  
LASCIANO  
IL CAVALLO  
FUORI DALLA  
CITTÀ DI TROIA.

I SOLDATI ACHEI  
SI NASCONDONO  
DENTRO AL  
CAVALLO.

ULISSE DICE  
AGLI ACHEI DI  
COSTRUIRE  
UN CAVALLO  
DI LEGNO.

GLI ACHEI SONO IN  
GUERRA CONTRO  
I TROIANI.

DI NOTTE  
I SOLDATI ACHEI  
ESCONO FUORI  
DAL CAVALLO  
E UCCIDONO  
TUTTI I TROIANI.

4 marzo 2024 Dal semplice al complesso: come lavorare in classe dalle parole alle frasi ai testi

## SCHEDA DOCENTE

### Il cavallo di legno

La guerra tra Achei e Troiani andava avanti da dieci lunghi anni. I generali si riunirono per decidere su quello che si dovesse fare.

Ulisse astuto e saggio, re di Itaca, prese la parola:

- Generali, non possiamo più sperare di vincere i Troiani combattendo, ma forse con un'astuzia potremo riuscire.  
Ci ho pensato molto e mi pare di aver trovato la soluzione! Ascoltate. Costruiremo un cavallo di legno, ben lavorato, tutto dipinto e grande abbastanza da contenere nel suo interno dei guerrieri. Lo faremo portare a Troia e, nel mezzo della notte, i guerrieri nascosti usciranno, apriranno le porte e Troia sarà invasa dai nostri.
- Un'ottima idea! - disse Agamennone.
- Sei sicuro che i Troiani faranno entrare nella città il cavallo? Avranno paura di un inganno e lo lasceranno fuori dalle mura! - disse Menelao.

Ulisse, allora, intervenne di nuovo e disse:

- Conosco un uomo che ci potrà aiutare, si chiama Sinone. Intanto, costruitemi un cavallo di legno molto grande. Voglio che questo cavallo sia bellissimo e abbia dentro al corpo una stanzina nella quale possano stare i nostri guerrieri. Ma la porta della stanzina non si deve vedere. Fatelo rapidamente e non parlatene a nessuno!

Ai marinai, invece, Ulisse disse, fingendo:

- Compagni, siamo stanchi di questa guerra. Preparate le navi e preparatevi a partire: torneremo dalle nostre mogli e dai nostri figli!

I marinai urlarono di gioia e corsero alle navi a prepararsi per la partenza.

Ulisse, invece, di nascosto, cercò Sinone e lo condusse nella sua tenda:

- Sinone, tu sei astuto e intelligente e sei bravo a fingere! Io voglio che i Troiani facciano entrare nella loro città il cavallo che i nostri falegnami

## SCHEDA ALUNNO

### Comprendiamo il testo del cavallo di legno

Fai una crocetta sulla lettera corrispondente alla risposta corretta.

- 1. Da quanto tempo dura la guerra?**
  - a. Dieci mesi.
  - b. Otto anni.
  - c. Dieci anni.
  - d. Trentasei mesi.
- 2. Chi è Ulisse?**
  - a. Un generale di Troia.
  - b. Un re.
  - c. Il re di Itaca.
  - d. Un guerriero.
- 3. Ulisse è...**
  - a. romano.
  - b. troiano.
  - c. acheo.
  - d. mirmidone.
- 4. Sinone è...**
  - e. romano.
  - f. troiano.
  - g. acheo.
  - h. mirmidone.
- 5. Che cosa chiese di costruire Ulisse?**
  - a. Una barca di legno.
  - b. Un cavallo di legno.
  - c. Un cavallo di ferro.
  - d. Una fortezza.
- 6. Chi è Sinone?**
  - a. L'uomo che avrebbe potuto aiutare i Troiani.
  - b. L'uomo che avrebbe potuto aiutare Ulisse.
  - c. L'uomo che avrebbe potuto costruire il cavallo.
  - d. Un re.

TERZA TAPPA  
TESTI

# Mettiamoci alla prova!

4 marzo 2024 Dal semplice al complesso: come lavorare in classe dalle parole alle frasi ai testi

Scegliamo un argomento e proviamo a individuare alcune **parole chiave**, quelle che permetterebbero a tutte/i di comprendere.

→ **Nella scelta delle parole privilegiamo quelle il cui significato possa essere facilmente veicolato anche attraverso le immagini.**

Lavoriamo sulle parole scelte: questo favorisce l'apprendimento delle nuove parole da parte di alunne/i con bisogni specifici e speciali e, allo stesso tempo, invita tutta la classe a costruire significati.



Osserviamo per esempio questa immagine:  
a che cosa ci fa pensare?

Quali parole possiamo associare alla foto?

*Bottiglia? Plastica? Acqua? Bere?*

Come risolviamo questa potenziale  
ambiguità?



- Per rendere il significato delle immagini meno ambiguo, diamo due opzioni, e ripetiamo più volte alcune parole. Inoltre, possiamo mostrare più immagini sullo stesso contenuto.
- Stiamo lavorando con la classe, in modo inclusivo: alcune bambine/i stanno imparando parole nuove mentre altri fanno ipotesi sugli aspetti che le immagini hanno in comune e anticipano i contenuti.

FOCUS | Classe plurale

Scheda

**LA PAROLA GIUSTA**

• OSSERVA L'IMMAGINE E METTI UNA X ACCANTO ALLA PAROLA GIUSTA.

	
TERRA   PLASTICA	PLASTICA   VETRO
	
ACQUA   BOTTIGLIA	TERRA   SEME
	
BOTTIGLIA   SEME	BICCHIERE   ACQUA

CONOSCERE LE PAROLE-CHIAVE DELL'UNITÀ.

© GIUNTI SCUOLA 2021. TUTTI I DIRITTI RISERVATI



- Progettiamo attività più complesse con le parole presentate ma lavoriamo ancora a livello lessicale, per esempio con gruppi di parole, espressioni, sintagmi per stimolare il riuso delle parole stesse.
- Per chi invece ha competenze linguistiche più alte, proponiamo riflessioni linguistiche e metalinguistiche.

FOCUS | Classe plurale

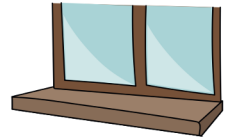
Scheda

### UN ESPERIMENTO: LUOGHI E OGGETTI

• OSSERVA LE IMMAGINI E METTI IN ORDINE LE PAROLE:

IL / FINESTRA / DAVANZALE / DELLA

1. IL DAVANZALE DELLA FINESTRA



FAGIOLO / DI / SEME / IL

2. ....



DI / BICCHIERE / IL / PLASTICA

3. ....



BOTTIGLIA / SPRAY / LA

4. ....



UN / TERRA / BICCHIERE / LA / CON

5. ....



APPROFONDIRE LE PAROLE-CHIAVE DELL'UNITÀ

© 2023 Giunti Scuola S.r.l., Firenze | La Via Scolastica

GIUNTI Scuola  
star bene a scuola

- Le attività precedenti permettono a bambine e bambini di comprendere alcune frasi. L'insieme di queste frasi costituisce, di fatto, un breve testo semplificato.
- In questo modo tutte/i saranno in grado di seguire le attività successive perché nei testi complessi saranno comunque riconoscibili le parole chiave acquisite in precedenza.

FOCUS | Classe plurale

Scheda

### UN ESPERIMENTO: PROCEDIMENTO

- LEGGI E GUARDA LE IMMAGINI, POI RISPONDI ALLA DOMANDA FINALE.

#### PROCEDIMENTO: COME FACCIAMO L'ESPERIMENTO

1. PRENDI UN BICCHIERE DI PLASTICA E METTI LA TERRA.



2. METTI IL SEME DI FAGIOLO DENTRO LA TERRA.



3. METTI IL BICCHIERE VICINO A UNA FINESTRA.



4. BAGNA LA TERRA CON ACQUA TUTTI I GIORNI.



- CHE COS'È UN ESPERIMENTO?

.....

.....

LEGGERE UN TESTO SEMPLIFICATO E FACILITATO COMPOSTO DA FRASI BREVI.

© 2023 Giunti Scuola S.p.A. Firenze | La Vita Scolastica

GIUNTI Scuola  
star bene a scuola

Infine coinvolgiamo tutta la classe nella lettura del testo disciplinare, lasciando ai più esperti la comprensione e l'esecuzione di attività più complesse: il lavoro fatto in precedenza costituisce l'"impalcatura" necessaria su cui costruire le conoscenze future.

Mettete il contenitore in un punto riparato della casa e, per cinque/sei giorni, bagnate i semini (se potete usate una bottiglietta con l'erogatore a spruzzo). Dopo qualche giorno vedrete spuntare ai semini delle piccolissime radici simili a zampette. In seguito, la radice riporterà un allungamento e una foglia si avvicinerà ad uscire dal fagiolo. Poi il fusto acquista colore e la radichetta penetra nel terreno.



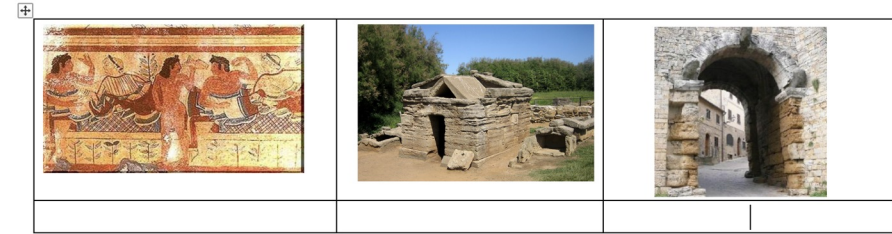
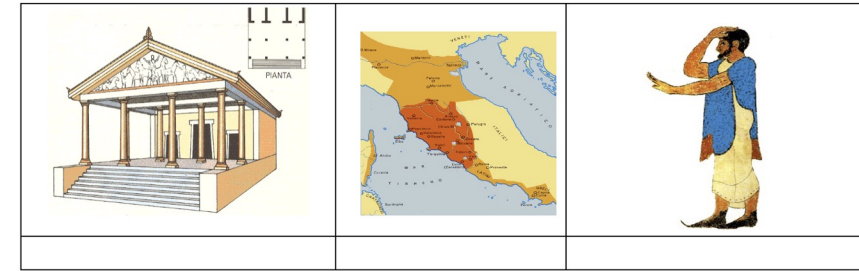
## Un esempio di UdLA stratificata

Chiediamo di associare le parole alle immagini.

Consegniamo ogni immagine a un gruppo e chiediamo di contestualizzare, confrontare con conoscenze pregresse e fare inferenze.

### 1. SCRIVI LA PAROLA – SCEGLI TRA:

ETRURIA, SACERDOTE, TOMBA, BANCHETTO, TEMPIO, ARCO



### 2. TROVA IL COLLEGAMENTO E UNISCI LE PAROLE

- |                    |  |
|--------------------|--|
| 1. Città dei vivi  | A. Scavate nella roccia                |
| 2. Città-stato     | B. Molte divinità                      |
| 3. Case            | C. Acropoli                            |
| 4. Politeisti      | D. Fatte di legno, paglia e argilla    |
| 5. Tombe           | E. Costruite vicino ai fiumi o al mare |
| 6. Città dei morti | F. Italia centrale                     |
| 7. Etruria         | G. Necropoli                           |



### 3. COMPLETA LE FRASI. SCEGLI TRA:

CITTÀ-STATO   VITA   MURA   COMMERCIANO   PORTA   CASA

<p>OGNI CITTÀ ETRUSCA È INDIPENDENTE: LE CITTÀ SONO .....</p>	
<p>INTORNO A OGNI CITTÀ CI SONO LE MURA. NELLE MURA C'È UNA ..... AD ARCO.</p>	
<p>GLI ETRUSCHI CREDONO NELLA ..... DOPO LA MORTE. LA TOMBA È LA .....PER SEMPRE.</p>	
<p>GLI ETRUSCHI PRODUCONO VINO E OLIO: LORO ..... CON FENICI E GRECI.</p>	

### 4. UNISCI LE DUE PARTI PER FORMARE UNA FRASE

<b>D</b> 1. In Italia tra il IX e il V secolo	A. per controllare il territorio.
2. All'inizio gli Etruschi sono chiamati "villanoviani"	B. per trasportare meglio le merci e commerciare con gli altri popoli.
3. Le città sono circondate da mura e si trovano in punti strategici	C. per il culto dei morti.
4. Le città più importanti vengono costruite sulla costa o lungo i fiumi	D. vivono tanti popoli.
5. Per entrare dentro la città si passa sotto una porta	E. come legname, frasche, paglia, argilla.
6. All'interno delle alte mura ci sono	F. per accompagnare il defunto nel viaggio dopo la morte.
7. Le case sono fatte con materiali deperibili (che si distruggono facilmente)	G. per condividere gli spazi: lavare i vestiti, cucinare, cucire, allevare gli animali.
8. Le case sono costruite molto vicine	H. il tempio, le case e le piazze.
9. Gli etruschi hanno molto rispetto	I. a forma di arco chiamata porta di accesso.
10. Nella tomba gli etruschi mettono tutti gli oggetti della persona	J. perché a Villanova si trovano tante tombe etrusche.

> Diversifichiamo i ruoli nei gruppi cooperativi

4 marzo 2024 Dal semplice al complesso: come lavorare in classe dalle parole alle frasi ai testi





## 5. LEGGI E COMPLETA:

### LA RELIGIONE ETRUSCA

I \_\_\_\_\_ erano dedicati agli dei e sorgevano in una zona sopraelevata. I più antichi erano composti unicamente dalla \_\_\_\_\_, con due colonne laterali che segnavano l'accesso. Con il tempo, la cella fu divisa in tre camere e si arricchì di un vano anteriore porticato; il \_\_\_\_\_ era ricoperto da tegole di terracotta e il \_\_\_\_\_ triangolare era sorretto dal colonnato

La società \_\_\_\_\_ era profondamente attenta alla dimensione spirituale, così tanto da porre le diverse manifestazioni artistiche al servizio della religione, in particolare al culto dei morti. Accanto alla città dei vivi sorgeva quella dei morti, la \_\_\_\_\_. Nelle necropoli etrusche si trovano vari tipi di \_\_\_\_\_: la tomba rupestre, la tomba a edicola e la tomba a \_\_\_\_\_. Le tombe dei ricchi riproducevano la struttura delle loro \_\_\_\_\_: le pareti erano decorate con \_\_\_\_\_ che rappresentavano episodi storici e di caccia o di \_\_\_\_\_. Queste scene raffigurano momenti gioiosi della vita trascorsa e intendevano essere di buon \_\_\_\_\_ per quella eterna.





... nella collana «Il Nuovo VIVA» di Giunti Scuola







## I BABILONESI





▼ Collega.

- I **COMMERCianti** studiano la Luna e le stelle.
- Gli **ASTRONOMI** svolgono i riti religiosi.
- Le **SACERDOTESSE** scambiano merci con oro e argento.

▼ Scegli.

- La **STELE** è:
  - un blocco di pietra.
  - una barca.
- I **GIARDINI PENSILI** sono:
  - strumenti per lavorare la terra.
  - terrazze piene di piante e fiori.

▼ Completa.

- Il ..... è la prima raccolta di leggi scritte della Storia. 
- Grazie alla **NAVIGAZIONE** lungo i fiumi, i Babilonesi possono raggiungere il ..... 
- La ..... è una delle attività principali delle donne babilonesi. 
- La ..... è una porta della città di Babilonia. 

26

27





PAROLA E IMMAGINE

«Viva imparare», collana Il Nuovo VIVA, Giunti Scuola

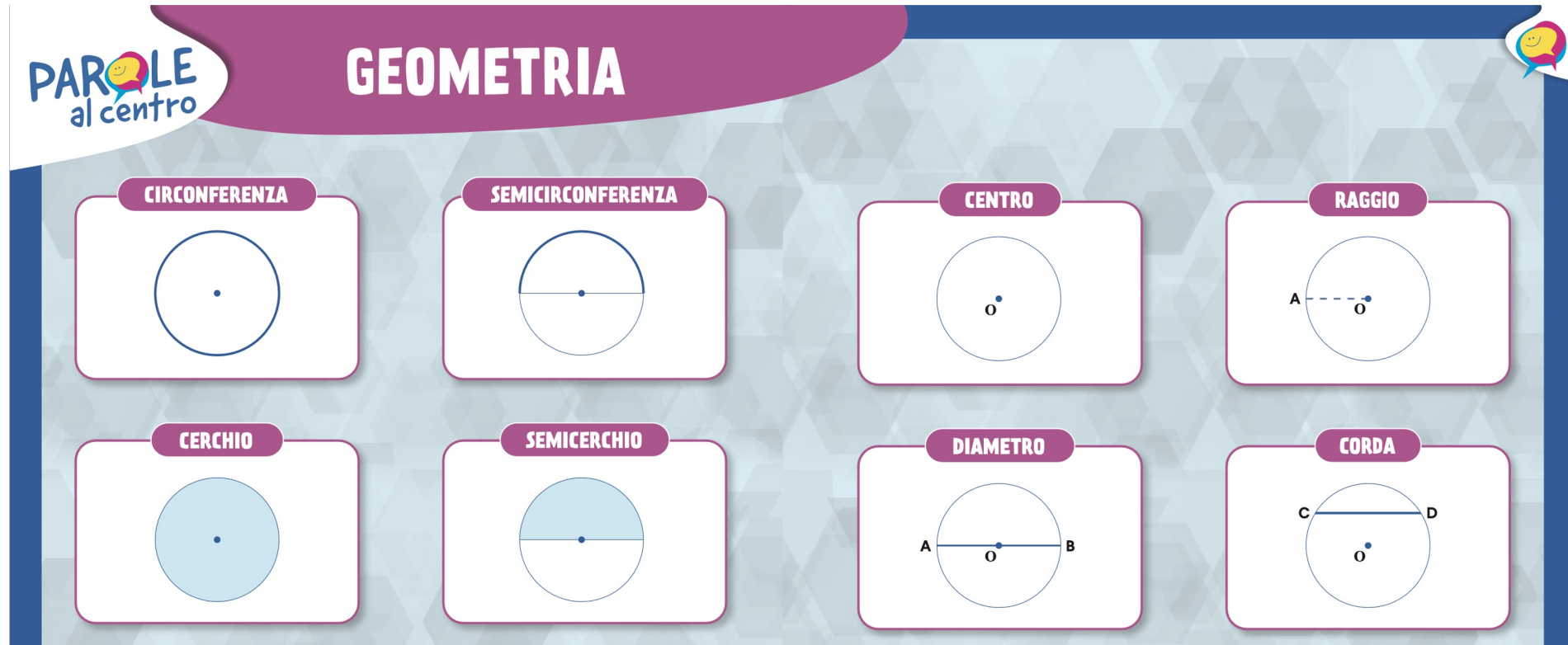


Osserviamo insieme le **caratteristiche** di queste immagini:



Un altro esempio dalla collana Il Nuovo **VIVA**, Giunti Scuola

Non ci sono distrattori; ogni immagine è univoca e ha una sola parola; le immagini servono anche da punto di riferimento futuro.



Un altro esempio dalla collana Il Nuovo **VIVA**, Giunti Scuola



Analizziamo ogni parola (lavoriamo così sul **lessico specifico**), descriviamo a voce ogni immagine, invitiamo la classe a dire qualcosa sull'argomento usando altre parole che già conoscono collegate alle immagini.



Un altro esempio dalla collana Il Nuovo **VIVA**, Giunti Scuola





Collega.

- Le **MONERE** e i **PROTISTI**
- I **REGNI DEI VIVENTI**
- Le **PIANTE** e gli **ANIMALI**

sono cinque.

sono formati da tante cellule.

sono formati da una sola cellula.

Tutti gli esseri **VIVENTI**:

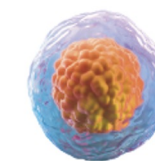
- sono composti da cellule.
- sono composti da batteri.

Le **CELLULE**:

- sono molto grandi.
- sono molto piccole.

Completa.

- Le ..... producono da sole il loro nutrimento.
- Gli ..... non producono da soli il loro nutrimento.
- I ..... ricavano il loro nutrimento da piante e animali.
- Alcuni **FUNGHI** sono formati da una sola ....., altri da tante cellule.



Lo strato precedente rende le attività successive più facili, coinvolgenti e utili per la classe.



Osserviamo insieme gli input e riflettiamo: a quali alunne/i potrebbero essere utili? Perché?

SECONDA TAPPA

**I VIVENTI**

**PIANTE**

- NUTRIZIONE**: Illustration of a tree with roots and soil.
- RIPRODUZIONE**: Illustration of pink flowers.
- RESPIRAZIONE**: Illustration of a leaf with arrows showing oxygen intake and carbon dioxide release.
- MOVIMENTO**: Illustration of a sunflower.

**ANIMALI**

- NUTRIZIONE**: Illustration of a dog eating from a bowl.
- RIPRODUZIONE**: Illustration of a dog with its puppies.
- RESPIRAZIONE**: Illustration of a dog breathing.
- MOVIMENTO**: Illustration of a dog running.

**28**

Completa.  
Le **PIANTE** e gli **ANIMALI** svolgono quattro funzioni vitali:  
• **NUTRIZIONE**  
• **RESPIRAZIONE**  
• **MOVIMENTO**  
• **RIPRODUZIONE**

**29**

Scegli.  
• Grazie alla **NUTRIZIONE** gli esseri viventi  
 vivono.  muoiono.  
• Con la **RESPIRAZIONE** gli esseri viventi assorbono  
 anidride carbonica.  ossigeno.  
• La **RIPRODUZIONE** serve per  
 far nascere altri viventi.  far muovere.

Collega ogni animale al suo modo di muoversi.  
 cammina  striscia  vola  nuota

PRIMA TAPPA

Un altro esempio dalla collana Il Nuovo **VIVA**, Giunti Scuola

Gli strati precedenti permettono alla classe di “orientarsi” nei testi successivi, costituiscono **l’impalcatura** su cui costruire le conoscenze.

Il lavoro sulle parole e sulle immagini non è un tempo perso ma è un tempo funzionale, che **facilita lo studio dei testi disciplinari**, come nell’esempio a lato.



I VIVENTI 

## LE FUNZIONI VITALI

Per poter vivere, tutti gli esseri viventi svolgono quattro **funzioni vitali**: respirano, si nutrono, si muovono e si riproducono.

### Strategie DI STUDIO

**Imparare dalle immagini**  
A volte si può studiare anche solo guardando le immagini! Copri i testi e descrivi le funzioni vitali degli esseri viventi osservando le foto.



**NUTRIZIONE**  
Gli esseri viventi si nutrono per ricavare energia e crescere. Le piante sanno produrre **da sole il loro cibo**, sfruttando la luce del Sole e le sostanze presenti nel suolo; gli animali devono cibarsi di altri esseri viventi.



**RESPIRAZIONE**  
Tutti gli esseri viventi introducono nel proprio organismo l'ossigeno, che trovano nell'aria o nell'acqua. Quando respirano, gli esseri viventi assorbono **ossigeno** ed eliminano **anidride carbonica**.



**RIPRODUZIONE**  
La capacità di riprodursi permette agli esseri viventi di far **nascere altri organismi** come loro. In questo modo la **specie** (cioè un gruppo di viventi con caratteristiche simili) è in grado di sopravvivere.



**MOVIMENTO**  
La capacità di muoversi permette ai viventi di spostarsi per **cercare cibo** o per **difendersi**. Le piante muovono le radici e le foglie verso la luce del Sole. Gli animali si muovono in modi diversi a seconda del loro corpo.

Esercizi p. 63 31



TERZA  
TAPPA

Un altro esempio dalla collana Il Nuovo **VIVA**, Giunti Scuola







## 1. Parole e immagini

Completa.

- Il ..... è la prima raccolta di leggi scritte della Storia.
- Grazie alla **NAVIGAZIONE** lungo i fiumi, i Babilonesi possono raggiungere il .....
- La ..... è una delle attività principali delle donne babilonesi.
- La ..... è una porta della città di Babilonia.

## 2. Frasi

Le **donne** non avevano alcun diritto; dovevano sottostare alla volontà del padre o del marito. Il matrimonio era deciso dalle famiglie in base a interessi di tipo economico. Le donne più svantaggiate erano quelle più povere, che potevano persino essere vendute come schiave per pagare i debiti del marito. Le donne si occupavano prevalentemente di lavori domestici, come la **TESSITURA**. Solo le **SACERDOTESSE** avevano un ruolo di primo piano: provenivano da famiglie ricche ed erano scelte fin da bambine per prepararsi a questo compito. Le sacerdotesse svolgevano i riti religiosi.

## 3. Testi



## Per concludere

1. La strategia della **stratificazione dei materiali e dei compiti** è molto efficace perché rende più semplice un compito complesso.
2. Stratificare vuol dire lavorare per **tappe strutturate che vanno gradualmente dal semplice al complesso (parole, frasi, testi)**.
3. Ogni attività così proposta è **efficace rispetto ai bisogni di tutta la classe**.



- Bettoni C. 2011, "Sequenze universali e intervento mirato", in L. Corrà e W. Paschetto (a cura di) *Grammatica a scuola*, Milano, FrancoAngeli: 49-59.
- Caon F. (a cura di) 2006, *Insegnare italiano nella classe ad abilità differenziate*, Perugia, Guerra.
- Caon F. 2008, *Educazione linguistica e differenziazione. Gestire eccellenza e difficoltà*, Torino, UTET.
- Caon F. (a cura di) 2016, *Educazione linguistica nella classe ad abilità differenziate*, Torino, Bonacci-Loescher.
- Caon F., Bricchese A. (a cura di) 2022, *Porte aperte. Didattica inclusiva per i neoarrivati in Italia*, Milano-Torino, Sanoma Italia.
- Coonan C.M. 2002, *La lingua straniera veicolare*, Torino, UTET.
- Nuzzo E., Grassi R. 2016, *Input, output e interazione nell'insegnamento delle lingue*, Roma, Bonacci editore.
- Pona A. 2016, *L2. La facilitazione linguistica e degli apprendimenti nella classe plurilingue. Appunti per la scuola*, Napoli, Tecnodid Editrice.
- Troiano G. 2019, "L'unità didattica stratificata (UDS) in ALC: un modello operativo per la didattica curricolare a classe intera", *Italiano LinguaDue*, V. 11, N. 1 (2019): 319-374.  
<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/11857/11108>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/riflessioni-sullinsegnamento-della-gram>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/la-strategia-della-stratificazione>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/dalle-parole-al-testo>

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/dalle-parole-al-testo-1>

[https://www.sestantedizioni.com/pdf/ElleDue\\_n2-2019\\_link.pdf](https://www.sestantedizioni.com/pdf/ElleDue_n2-2019_link.pdf)



4 marzo 2024 Dal semplice al complesso: come lavorare in classe dalle parole alle frasi ai testi